

lettera.com [libri con qualcosa di speciale dentro]

?

[home](#)[libri](#)[articoli](#)[archivio](#)**La battuta perfetta**

La battuta perfetta

Carlo D'Amicis

Romanzo, Italia 2010

363 pp.

Prezzo di copertina € 15


Editore: Minimum Fax, 2010

ISBN 9788875212537

**Vota il libro!**

La media è 3.18 (22 voti)

1

[Vota tu](#) **Il libro mascherato**

ARGH! E tu saresti una rock star?! Sei sexy come madre Teresa!

 **news - lettera**[Iscrivimi](#) **cerca**[Cerca](#)**Feed - lettera** [RSS](#) /  [Atom](#)Minimum Fax

I cambiamenti del sistema televisivo italiano degli ultimi quarant'anni accompagnano la vita di un padre, funzionario Rai, e di un figlio, manager in Publitalia; due vite opposte e contrarie che inevitabilmente si attirano.

**La battuta perfetta: La storia infelice di una battuta perfetta***Di fronte al raggio catodico eravamo come girasoli.*

Rileggere gli ultimi quaranta anni di storia italiana tramite il maggiore mass media di quel periodo, la televisione, come fa Carlo D'Amicis in questo libro intelligente e divertente al tempo stesso, non ci sembra sbagliato. Attraverso il tubo catodico sono passati cambiamenti politici, sociali e culturali. Quanto il mezzo televisivo sia stato un neutrale trasmettitore o abbia favorito, permesso fino ad indurre la nascita di un certo humus nel nostro paese spetta a noi dirlo, cari lettori. La storia prende avvio da uno sperduto paesino in provincia di Matera dove un integerrimo maestro di scuola vince un concorso RAI. Infatti nel centro abitato era stato il secondo, dopo il sindaco o il parroco, a comprarsi la televisione confidando nella sua vocazione pedagogica. A Roma inizia la sua non-carriera in RAI mentre il figlio Canio "u diavelucchie" crea in famiglia una "città dello spirito" dalla battuta facile, un luogo dove fare festa. Per Canio strappare un sorriso in casa alla madre o allo zio, a scuola tra i compagni poi al lavoro tra i colleghi è fondamentale, da lì passa la sua accettazione. Canio si scontra con il volto severo del padre che non ride mai alle sue battute, nè gli concede un sorriso. Il genitore e il figlio hanno due concezioni opposte della vita, austera e solitaria dedita allo studio il primo, superficiale e compagna il secondo, ma entrambi non saranno in grado di affrontare la realtà con i suoi cambiamenti da cui sia il padre che il figlio sono travolti. Il primo viene stipato in una cantina RAI ad archiviare filmati del tempo che fu, il secondo manager rampante in casa Publitalia finisce indagato per corruzione. Si nasconde forse una morale in questa storia tutta italiana? Per il momento "accontentiamoci"

di capire se quel tubo catodico, il moderno focolare domestico, sia un portatore sano o infetto della realtà.

Claudia Savarese (25-08-2010)

[Leggi tutte le recensioni di Claudia Savarese](#)

© 2010 www.lettera.com A:1996 Ω:- | Reg. Tribunale di Roma n. 410/2006 dell'8/11/2006 - Direttore Responsabile Giampiero Castellotti